

Enrico Brignano al Gran Teatro fino al 31 dicembre



“Tutto suo Padre... e un po’ sua madre”, questo il titolo dello show che il cabarettista romano, Enrico Brignano, ha messo in scena al Gran Teatro di Roma. Lo spettacolo è una versione rivisitata del precedente spettacolo “Tutto suo padre” - dedicato al papà scomparso di recente - che nei mesi passati è stato visto e applaudito da oltre 400.000 spettatori in tutta Italia...

Per il nuovo show il cabarettista ha fatto le cose in grande: nuova location al Gran Teatro (il teatro più grande d’Italia) con ampio parcheggio e oltre 3000 posti a sedere, orchestra dal vivo, canzoni originali e un corpo di ballo di 10 ballerine che danzano sulle coreografie di Bill Goodson.



Tre ore di divertimento assicurato, un monologo inframmezzato da canzoni e balletti, con una scenografia elettronica che, attraverso un megaschermo, ripercorre la storia familiare di Brignano. Sì, perché questo show parte proprio dai ricordi del padre e della madre, pezzi di storia personale impastati con le nevrosi della società moderna. In tre ore viene fuori l'abilità di Brignano nell'estremizzare i rapporti umani, i difetti, le

molteplicità di caratteri di noi romani nei quali ognuno si riconosce e ne sorride.

Questo viaggio a ritroso nel tempo e nella sua storia familiare inizia col presentare suo padre Nino, che emigrato dalla Tunisia all'Italia, aveva con lui un rapporto fatto di poche parole e molti gesti. Una figura forte che chiedeva rispetto e che si completava con l'altra figura genitoriale: la mamma Anna. Brignano ripercorre la loro storia d'amore, dagli incontri con il "terzo incomodo" (zio Domenico) in contrapposizione con gli incontri frugali della maggior parte delle coppie di oggi; snocciola aneddoti dell'esperienza lavorativa di Nino ai mercati generali e della tanto sospirata e attesa pensione, che dopo ben 3 decreti di legge (e slittamenti) Nino riesce a prendere.



Mentre parla a ruota libera dal centro del palco, compare sullo sfondo un maxi schermo, dove scorrono le fotografie dell'album di famiglia: i genitori in giovane età, un Brignano in culla e durante la crescita. Dopo il comico analizza la vita di coppia evidenziando i difetti e i capricci degli uomini e delle donne: degli incontri ove l'uomo, pur di stare con una donna, racconta mille bugie, ecc. Le risate aumentano con il passare dei minuti e ogni tanto vengono smorzate dalle coreografie del corpo di ballo, dieci sexy ballerine che interpretano alcuni momenti salienti della vita della famiglia Brignano.



Nella parte finale dello spettacolo Enrico cerca la risata facile, parlando dei piaceri della coppia e dei nuovi ritrovati della tecnologia: vibrazioni portatili di tutte le forme e colori ad uso e consumo di lui e di lei, in svariate situazioni, ove il limite è solo la propria fantasia.

Quello che piace dello show, che è poi l'arma vincente di Brigano, è la sua conoscenza dell'animo umano, dei suoi vizi e debolezze; il suo prendere

in giro in modo ironico e utilizzando alla perfezione i diversi dialetti italiani; la sua straordinaria mimica facciale di chi ha passato anni allo specchio per imparare la difficile arte di far ridere facendo lo scemo. **Lo spettacolo, resterà a Roma fino al 31 dicembre, al Gran Teatro (zona Saxa Rubra)** per poi proseguire con tappe che toccheranno le principali città italiane. Per info: 0654220870 e www.enricobrignano.it

Valentino Salvatore De Pietro